

nanzi à S. Maestà Giulio Cesare Lampugnano mio discepolo, & Martino da Azzo ambidue maestri di ballare e S. M. fece à loro donare molte belle cose .
alli 12. andò à Vercelli ; oue l'Eccellentiss. Sig. Marchese d' Ayamonte con quei Feudatari prese licenza da S. Maestà, & se ne ritornò a Milano, &c.

Adi 10. d'Ottobre 1582. andai à Vercelli con alcuni Cauallieri .

Et alli 25. del detto essendo venuto il Sereniss. Sig. Duca di Sauoia dal sepulcro di Varalle ; fù honorato dal Castellano di Vercelli ; alli 27. con vna bellissima festa, & iui ballai dinanzi à S. Altezza ; ma il giorno seguente ancora ballai dinanzi à Sua Altezza d'ordine suo, nel suo Palagio ; e fui da quel gran Principe con reali doni riconosciuto .

Adi 10. Luglio 1592. passò per Milano il Sereniss. Sig. Duca di Mantoua, & andò ad alloggiare con l'Illustriss. Sig. Conte Pirro Visconte, & hauendo poi detto il Sig. Conte à S. Altezza, che v'era vna figliuola del Sig. Rinaldo Tettone d'Età di noue anni, la qual era miracolosa in ballare, in la musica de sonare, e cantare, volse Sua Altezza vederla ballare, così il Sig. Conte d'ordine di S. Altezza mandò due dame à leuar di casa questa figliuola, & fece chiamar me, suo maestro, acciò la facessi ballare ; la quale ballò dinanzi à S. A. la gagliarda, la Pauaniglia il Canario, & altri balletti nella camera del detto Sig. Conte con molta marauiglia di quella Altezza, & di quei Cauallieri, sì per la poca età, come per l'agilità, leggerezza, & portatura di vità, & offeruanza di tempo, & intelligenza di suono. Finito il ballo d'vn hora dopo Sua Altezza, andò à cena, la qual finita si mise à giuocare con diuersi Cauallieri, & à me di mano propria donò molte doppie .

Venuta della Serenissima Regina di Spagna .

LA Sereniss. Regina di Spagna Donna Margherita d'Austria fece l'entrata in Milano per porta Romana, il giorno di Sant' Andrea Apostolo, che fù alli 30. di Nouembre 1598. à hore vintidue in circa, accompagnata dalla Serenissima Arciduchessa Donna Maria di Bauiera sua Madre, dal Sereniss. Arciduca Alberto d'Austria, dall'Illustriss. & Reuerendiss. Monsig. Cardinale Pietro Aldobrandino Legato, e Nipote di Sua Santità dall'Eccellentiss. Sig. Contestabile di Castiglia Governatore dello Stato di Milano, dalli Eccellentiss. Signori Duca di Candia, Duca d'Humala, e Principe d'Oranges Monsieur de Barlamonte, dal Conte d'Agamonte, & altri Principi, & Governatori, & Ambasciatori, dall'Eccellentiss. Signora Duchessa di Candia Camariera maggior di S. Maestà, & dall'Eccellentiss. Signora Duchessa de Erias, e da molte Dame Fiammenghe, & Todesche, & dall'Eccellentiss. Senato, dall'Illustriss. Sign. Gran Cancelliero, da' Magistrati di S. M. Cattolica da Feudatarij, Cauallieri, e gentil'huomini dello Stato di Milano, & à lor' fianchi in due longhissime schiere faceua ala vn' grandissimo numero d'Alabardieri, & Arcieri di Sua Maestà, & del Sereniss. Arciduca, & di Sua Eccellenza, ve
stiti